

PRESENTATA IERI CON VIRTUS E FORTITUDO

Happy Hand, un'olimpiade davvero per tutti



HAPPY HAND, UN BUON INIZIO
Villalta e Calamai alla presentazione di ieri

BOLOGNA - Il sogno è «un'olimpiade per tutti, senza più "segregazioni" in sport disabili». Sembra un grande sogno, ma le storie dello sport integrato, o «inclusivo», come lo chiama

Il clou sabato con una partita di calcio tra due squadre di normodotati, disabili donne e tanti Vip

tantissime iniziative il cui filo conduttore è l'integrazione tra normodotati e i «discretamente abili» come li chiama Marco Calamai in una forma volutamente provocatoria, sarà aperto veramente a tutti.

VIRTUS E FORTITUDO INSIEME - Ospitati dall'Unipol, che si mette al fianco della manifestazione, Renato Villalta e lo stesso Calamai presentano i due club più importanti di Basketcity, oltre che una lunga amicizia e attenzione al sociale. La squadra "mista" a cui lavora da vent'anni il garante fortitudino, l'Overlimits - impegno che gli è valso il riconoscimento dal presidente della Repubblica - parteciperà all'Old Stars Game di sabato, dove sono attesi Fucka, Gay, Djordjevic, Pilutti, Morandotti, e poi chiuderà la manifestazione con la 24 ore, mischiandosi alle giovanili di Virtus e Fortitudo, che a loro volta saranno mixate. «Tutti ci chiedono il derby, noi lo evitiamo» scherza Villalta, mentre Calamai spiega la via seguita dal suo progetto. «Vent'anni fa sembrava una cosa irrealizzabile, che ragazzi con disabilità potessero giocare insieme a normodotati. Invece succede, e vinciamo anche le partite». E pure Renato Villalta è convinto sostenitore dell'iniziativa.

«A Willy mi lega una profonda amicizia, quando sono arrivato a Bologna è stata una delle prime persone che ho conosciuto, ci vedevamo spesso. La Virtus si impegnerà a fondo nel sociale finché ci sarò io, vogliamo dare un contributo perché questa iniziativa cresca negli anni».

TANTI APPUNTAMENTI - La terza edizione parte venerdì, la partecipazione è gratuita, come al solito gli "sport vari" saranno protagonisti. Ma quest'anno irrompe anche il calcio, grazie a una partita delle stelle, alle 21 al campo comunale di Ponte Rivabella, in cui Alberto Bucci, ex coach Virtus, sarà allenatore debuttante nella disciplina. Due portieri per ogni porta, squadre composte da normodotati, disabili e donne, partecipazioni eccellenti. Ci saranno Gianluca Pagliuca, Fabrizio Ferron, Fabio Bazzani, Claudio Treggia, Fabio Poli, il campione europeo di nuoto, Marco Orsi, le giocatrici del Bologna femminile e quelli del

la Nazionale Amputati, nata dal sogno e da una pagina facebook del sedicenne Francesco Messori, e alla sua seconda partita ufficiale.

STORIE SPECIALI - Sarà anche il modo di conoscere grandi storie sportive. Da Laura Rampini, unica paracadutista paraplegica al mondo, a Norberto De Angelis, prossimo ad attraversare la Tanzania in handbike, da Gianni Sasso, maratoneta da 4 ore e 28' in stampelle, a Mauro Giusti (maurogiusti.com), che parla muovendo gli occhi ai suoi Mauro Boys, gli amici che organizzano la 24 ore di sport e l'Happy Run, marcia non competitiva da Riale a Rivabella. Due eccellenze, come l'istituto di riabilitazione di Montecatone, e il centro Inail di Vigorso, prenderanno parte al Potential Day, dove i loro pazienti potranno avvicinarsi alle discipline sportive. Il programma completo è su happyhand.it.

Infopress

Virtus e Villalta, l'ora delle scelte

Aspettando l'arrivo del ds, il presidente si concentra sulla nuova campagna abbonamenti. Rocca verso Napoli?

BOLOGNA - In attesa delle scelte decisive per il futuro, sempre legate al budget e alla posizione di Bruno Arignoni, Renato Villalta sta cercando di dare la sua immagine a questa Virtus. D'altronde è il primo compito per il quale è stato chiamato, e da quella prerogativa, dovendo peraltro aspettare gli incastri altrui - a partire dai playoff di Cantù, che ritardano ogni discorso per il direttore sportivo - ha deciso di cominciare in maniera decisa.

LA PIAZZA - La parola d'ordine è appartenenza, quella base d'affetto e riconoscimento, necessaria a scaldare il cuore di una piazza che gli ha mandato subito segnali di stima importanti. Nei suoi primi dieci giorni di presidenza ha cercato di parlare e farsi vedere il più possibile, lui solitamente non troppo felice della ribalta, ma apparso comunque a suo agio nel ruolo di front man e comunicatore. In queste ore, prima che si sblocchino le altre questioni, sta lavorando soprattutto alla campagna abbonamenti, e alla ricerca di uno slogan che possa veicolare il messaggio della ripartenza. Servendosi anche di un personaggio molto in vista come Gianluca Pagliuca, e richiamando a palazzo, con un'apposita tribuna a loro dedicata, le vecchie glorie che hanno fatto la sto-

ria della società. Tornare al passato, senza nostalgia ma con la forza delle radici, questo è il piano per recuperare il pubblico virtussino. Priorità che vale per due motivi, quello dell'entusiasmo e quello economico, inteso non solo come incasso immediato ma anche come strumento per coinvolgere altri partner, e soci, nell'avventura bianconera. Un allargamento ritenuto necessario per poter tornare a coltivare ambizioni importanti.

LA SITUAZIONE - Il resto è ancora in stand by. La quantificazione del budget deciderà tutte le posizioni aperte, assieme alle idee del nuovo general manager. La strada dei sette stranieri sembra la soluzione scontata dopo l'annata vissuta col 5+5 e l'obiettivo del premio italiani. In questo quadro, nessuno ha certezza del posto, con la risoluzione dei "casi" Poeta e Gigli che decideranno il resto. E mentre dalla rinata Napoli rimbomba la voce di un contatto già avanzato con Mason Rocca, per il quale comunque la Virtus non eserciterà l'opzione di prolungamento del contratto, e lo lascerà libero di accasarsi altrove, negli altri casi ci vorrà la pazienza di aspettare il nuovo manager.

UNDER 19 OK - Al debutto nelle finali juniores di Udine, la Virtus ha dilaga-

to contro Torino, battuta nettamente 86-53. Miglior marcatore Aristide Landi, 14 punti, seguito da Pechacek e Guazzaloca con 13. Un esordio morbido, arriveranno gare più faticose, come sarà quasi certamente la prossima, già oggi alle 15, contro la perdente di Biella-Milano, finita nella tarda serata di ieri. Ultima gara del girone B in programma domani, sempre alle 15. Chi vince il girone eliminatorio va direttamente ai quarti di finale, seconda e terza agli spareggi incrociati con gli altri gruppi. Intanto ieri il presidente, attraverso il sito della società, parlando direttamente ai ragazzi dell'Under 13, diventati campioni regionali dopo la vittoria in finale contro la BSL San Lazzaro, ha tracciato un altro dei punti fondanti del suo regno. «Bravi ragazzi. Una grande società e una grande squadra si costruiscono partendo da lontano, e dai giovani. E voi siete la miglior testimonianza di questo, e ci infondete ottimismo sul futuro della Virtus. Grazie per il vostro impegno e il vostro spirito di squadra, complimenti a voi e al vostro allenatore Federico Gatti, e a tutto lo staff tecnico, che hanno saputo portarvi fino a questo prestigioso traguardo. Bravi, e continuate così. Siete la Virtus che vogliamo».

Infopress



14
punti di Aristide Landi nell'esordio della U.19 con Torino

Aristide Landi (nella foto) protagonista con 14 punti nell'esordio dell'Under 19 contro Torino nelle finali juniores a Udine. Vittoria dei bianconeri (86-53), bene anche Pechacek e Guazzaloca (13 punti). Oggi seconda sfida (ore 15) contro la perdente di Biella-Milano

Infopress

BASKET/A3 FEMM.

Castel San Pietro: sotto canestro una stagione Magika

BOLOGNA - Una stagione davvero Magika per Castel San Pietro. E' storica la promozione in A3 conquistata appena qualche giorno fa dalla squadra di basket femminile del presidente Renato Merighi. Un piccolo capolavoro sportivo, che, quasi come segno del destino, è stato confezionato da un gruppo di ex della Libertas Meccanica Nova, dall'allenatore Paolo Seletti, capace di assemblare e di amalgamare un gruppo eterogeneo, al ds Marco Santucci, ex general manager alla Libertas e, da due anni, direttore sportivo della Magika Castel San Pietro. E' lui ad illustrare il progetto alla base del trionfo castellano. «Abbiamo voluto sviluppare una buona attività giovanile - spiega infatti Santucci - Quest'anno abbiamo partecipato a due campionati senior. Uno di C, in cui siamo arrivati quarti, ed uno di B, che abbiamo vinto». Con una cavalcata trionfale. «All'inizio abbiamo perso tre partite su cinque, ma poi abbiamo inanellato 19 successi consecutivi». Compresi i play off in cui Castel San Pietro si è imposto prima sul Progresso di Civolani e poi sul Magik Parma, il grande favorito per la promozione. Decisivo lo spareggio con l'Orogranata Bassano. Sconfitta in trasferta 61-59, ma successo in casa per 59-50 e, per la differenza canestri, promozione in A3. Grazie ad individualità importanti come il play Elena Bandini, ex Libertas in A2 e Faenza in A1, l'ala Lucia Morsiani, ex Faenza, la guardia Laura Gorla, ex A1 a La Spezia, l'ala Federica Franceschelli ed il pivot Giorgia Bellandi, figlia di Dario, ex allenatore della Fortitudo. Pronte a salire il talento Mariella Santucci e Francesca Fustini. Tra qualche anno, si potrebbe assistere al derby con la Libertas. «Magari, sarebbe un bene per tutto il movimento».

Infopress

BASKET/ROMAGNOLI A NAPOLI PER IL TITOLO DELLA BIANCOBLU'

Effe, summit per il campionato



OGGI L'OPERAZIONE
Per Cutolo oggi l'intervento al polso

BOLOGNA - A meno di sorprese, oggi si chiude la storia della BiancoBlu Bologna, e contestualmente prosegue il percorso della Fortitudo che verrà. In queste ore Giulio Romagnoli (reduce dall'assemblea dei soci di ieri, convocata per effettuare la ricapitalizzazione deliberata nell'ultimo CdA) sarà a Napoli per completare la cessione della società e del diritto sportivo di Legadue Gold alla realtà partenopea, una transazione per cui mancano soltanto gli ultimi dettagli. Di fatto, diventerà effettiva la cessione dei contratti dei giocatori dell'ultima stagione (tra cui Donato Cutolo che viene operato oggi al polso destro) e dei dipendenti, posizioni che Napoli chiuderà come da accordi degli ultimi giorni. E ciò che la società partenopea spenderà per arrivare alla rescissione dei contratti, verrà scalato dal prezzo d'acquisto.

DA PETRUCCI - Per Fortitudo 2011, compagine societaria proprietaria della BiancoBlu, ci sarà soltanto la Fortitudo che verrà, che prosegue nel proprio lavoro con il garante Marco Calamai. Il quale ieri mattina, dopo aver presentato all'evento Happy Hand, ha incontrato il presidente della Fip Re-

gionale Stefano Tedeschi. Tre ore di colloquio per mettere a punto un programma per la richiesta di ammissione ad un campionato nazionale. Calamai accompagnerà Tedeschi dal presidente Fip Giovanni Petrucci, per un incontro - atteso nel giro di tre settimane - in cui la società chiederà la denominazione Fortitudo e un posto in uno dei primi cinque campionati nazionali. La speranza è che si liberino caselle in DNB oppure DNC, pur sapendo che ad oggi - con i campionati ancora in corso - è impossibile fare previsioni, dato che lo scorso anno c'erano posti liberi in C Regionale ma non nel livello inferiore della Serie D. Le certezze non arriveranno prima di metà luglio. Di sicuro una Fortitudo unita - a livello di compagine societaria e tifoseria - otterrebbe un occhio di riguardo, anche perché una squadra in grado di muovere un numero importante di sostenitori sarebbe poi difficile da collocare in un campionato amatoriale, i cui match si giocano in palestre scolastiche. All'uscita dall'incontro con Tedeschi, Calamai ha sintetizzato la situazione con una frase: «Siamo un nessuno con una gran-

de storia». La Fortitudo che verrà non si limita a questo punto. In attesa del presidente Dante Anconetani (il cui arrivo a Bologna è stato ritardato da un problema familiare) Calamai relazionerà molto presto la SG Fortitudo, e il consiglio della Casa madre sarà sovrano sulla possibilità di dare la benedizione a questo progetto. A ciò si aggiunge il lavoro sul budget, che dovrà comprendere investimenti per il vivaio, anche perché per disputare un campionato nazionale servono tre squadre Under. Calamai, poi, incontrerà nuovamente i tifosi, per ottenere la massima unità di intenti. E se l'auspicio del garante dovesse realizzarsi («Se Villalta giustamente spera nei 3.000 abbonati Virtus, io spero che le due squadre totalizzino 5.000») la Fortitudo potrebbe alimentare le proprie speranze in modo concreto.

Ass

BASEBALL

Unipol, anticipata la sfida con Godo, domenica festa coi tifosi

di Rinaldo Paolucci

BOLOGNA - Tre sconfitte nelle ultime quattro gare, per una squadra che è rimasta imbattuta per dodici, potrebbe essere un campanello d'allarme, ma non per la Fortitudo. Come chiarisce il presidente Stefano Michelini. «Non credo sia il caso di parlare di crisi, perché questa non c'è affatto. Certo, perdere non piace a nessuno, ma è stato come toglierli una "scimmia" abbiamo dimostrato che non siamo dei marziani. Non ho memoria se gli anni passati, alla vigilia degli impegni di Coppa, la squadra abbia avuto dei cali. E' possibile e questo ha una spiegazione. In campionato una sconfitta è sempre rimediabile perché ci sono molte partite; in Coppa invece una battuta d'arresto potrebbe anche significare la fine dell'avventura. Ora come ora, in questa ottica, il nostro obiettivo primario è andare avanti in Coppa e cercare di arrivare alla finale. Se il campo dirà diversamente, pazienza, ci abbiamo provato. Evidente che nella mente dei giocatori in questo momento c'è posto solo per questo pensiero. Al campionato penseremo di ritorno da Regensburg».

Non si hanno notizie di modifiche al calendario quindi l'Unipol giocherà alle 11 martedì 4 giugno contro

L&D Amsterdam, giovedì 6 col Praga Eagle, venerdì 7 col Berna Cardinals; alle 15 mercoledì 5 col San Marino e alle 19 sabato 8 contro il Regensburg Buchbinder Legionare. La finale fra le prime due del girone alle 13 di domenica 9.

Si ha, invece, notizia che la COG (Comitato Organizzatore Gare) della Fiba ha reso noto il calendario dell'ultima giornata di andata dell'IBL, Unipol e San Marino anticiperanno a giovedì, rispettivamente a Godo contro i Knights (Bologna) e in casa contro Rimini (i Titani); gara2 al venerdì, sempre alle 20,30.

Intanto domenica ci sarà l'abbraccio dei tifosi alla squadra in partenza per Regensburg. La festa inizia alle 18,30 quando saranno aperti i cancelli del "Falchi" per consentire ai tifosi di assistere all'ultimo allenamento prima della partenza per la città tedesca prevista attorno alle 22,45. Il lunedì successivo alle 19 è prevista la riunione tecnica per i coach delle sei squadre.

Prima della partenza il punto ristoro del "Falchi" ha predisposto una cena con carne alla griglia, patate, bibita e caffè a prezzi modici per chi vuole mettersi tavola insieme ai giocatori. Per prenotarsi chiamare Simone: 3937112739.

© RIPRODUZIONE RISERVATA